



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

*"Fabrizio De André"*

Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie  
Scuole Secondarie di I grado ad Orientamento Musicale Via  
Goldoni, 1 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)  
C.F. 80127250159 - Tel. 02 5470.527/172 fax 02 51650184



sito web: [www.icsdeandre.edu.it](http://www.icsdeandre.edu.it) e-mail: [segreteria@icsdeandre.it](mailto:segreteria@icsdeandre.it) pec: [miic8ab00n@pec.istruzione.it](mailto:miic8ab00n@pec.istruzione.it)

Circolare 380

Peschiera Borromeo, 31.08.2020

A tutto il personale  
p.c. alla RSU d'Istituto  
al medico competente

### **Oggetto: disposizioni in materia di COVID-19 e tutela dei lavoratori fragili**

Facendo seguito alla pianificazione delle attività inerenti la sicurezza e all'allegata Informativa consegnata dal medico competente a tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, all'elemento di novità costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale" per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità, con la presente comunicazione si trasmettono indicazioni a tutela dei dipendenti che ritenessero di appartenere a tale categoria e che potrebbero veder peggiorare il proprio stato di salute se contagiati. (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della Salute)

Le disposizioni in parola rivestono particolare rilievo per i dipendenti facenti parte delle categorie protette ai sensi della Lg.68/99 e per quanti soffrono di patologie croniche o con multi morbidità, ovvero stati di immunodepressione congenita o acquisita.

Ciò premesso, i dipendenti che ritenessero di appartenere a categorie di lavoratori con particolare fragilità sono invitati ad avviare per quanto di competenza l'iter di seguito descritto:

1. Il dipendente contatta il proprio medico di medicina generale / medico di base;
2. Con il supporto del proprio medico di base, il dipendente predispone la documentazione attestante la reale situazione aggiornata che lo fa rientrare nelle categorie fragili;
3. Il dipendente valutato con il curante il proprio stato di fragilità, richiede all'istituto visita con il medico competente nominato inserendo il proprio indirizzo mail, numero telefonico.÷
4. L'istituto invierà richiesta del dipendente alla struttura del medico competente che contatterà il dipendente per la richiesta di documentazione comprovante la fragilità.
5. Lo specialista valuterà la reale situazione di fragilità indicata nella documentazione inviata, e valuterà se convocare o meno a visita il collaboratore.
6. Successivamente a seguito di quanto sopra, segnala alla direzione /dirigente la presenza del lavoratore fragile dando indicazione in merito alla tutela della salute del dipendente.

In considerazione della ripresa delle attività in presenza, il personale interessato è invitato a inviare con la massima celerità nell'avvio dell'iter sopra descritto entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 4 settembre 2020.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Daniela Spanò  
Firma autografa omissa ai sensi  
dell' art.3 del D.Lgs. n. 39/ 993



## INFORMATIVA DEL MEDICO COMPETENTE

### A TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità"

Nel contesto epidemiologico di emergenza del COVID-19 che stiamo vivendo, in qualità di medico competente dell'Istituto, al di là della consulenza e collaborazione ad oggi offerta in continua evoluzione, a tutela dello stato di salute dei lavoratori, nella consapevolezza che solo una valutazione specifica ed appropriata dei singoli porterebbe ad una esamina dettagliata della situazione, suggerirei di porre indicazioni a:

- ribadire ai lavoratori la necessità di adottare tutte le misure di prevenzione previste dai decreti ministeriali e seguire le indicazioni del Ministero della Salute per il contenimento della diffusione del coronavirus;
- dare informazioni a tutti i lavoratori che, qualora ritenessero di appartenere a **categorie di lavoratori con particolare fragilità** che potrebbero veder peggiorare il proprio stato di salute se contagiati, soprattutto se facente parte delle categorie protette ai sensi della Lg.68/99 e la patologia rientra nella raccomandazione del DPCM all'articolo 3, comma 1 lettera b, è bene che consultino il proprio medico specialista o medico curante di medicina generale per valutare eventuali fragilità da comunicare al medico competente richiedendone visita, che a sua volta valutata la documentazione, segnalerà alla direzione il tipo di cautela da adottare;
- avvisare il personale femminile in stato di gravidanza di valutare eventualmente con il proprio ginecologo se possa lavorare in questo momento, in considerazione anche delle modalità di raggiungimento del posto di lavoro. Il Medico competente con il supporto dell'RSPP e Azienda si occupa preventivamente delle mansioni lavorative della dipendente, tutelandone l'integrità psico-fisica.

Suggerimenti:

- 1) l'Azienda potrà decidere di favorire tutte le donne in gravidanza consentendo di usufruire del lavoro flessibile se attuabile o stare in congedo o ferie
- 2) la singola interessata consulterà il proprio ginecologo, se ci dovessero essere fattori ostativi sarà lo stesso a consigliare di non recarsi sul posto di lavoro.

A disposizione per una proficua collaborazione continuativa, a prosieguo di quanto già occorso, porgo i miei più cordiali saluti.

Il vostro medico competente





## Elenco indicativo

- condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
  - patologie oncologiche (tumori maligni);
  - patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
  - patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
  - diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato;
  - insufficienza renale cronica;
  - insufficienza surrenale cronica;
  - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
  - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
  - reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
  - epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).
- L'elenco è solo indicativo, non certo esaustivo, ed ogni caso va valutato a sé. Altro importante fattore è la presenza di più patologie (comorbilità).

